

LA LEPRE E IL PEPPERONCINO

C'era una volta un Re che volle mettere alla prova i suoi sudditi. Chiamò tutti gli animali alla sua corte. Vi depose un enorme bacinella pieno di peperoncino e accanto fece sedere la sua bella figlia, la principessa. Annunciò : “Colui che mangerà il peperoncino contenuto in questa bacinella senza fare la minima smorfia, né gridare “siiiibi”, ebbene avrà mia figlia qui presente, in sposa !”

L'elefante si presentò per primo, un po' spaccone perché grosso e grande, diverse volte ficcò la proboscide nella bacinella. Non potette impedirsi di barrire “siiiibi !” e corse a bere una tonnellata d'acqua al fiume.

Il bufalo, a sua volta, si presentò, sicuro della sua forza e delle sue corna, affondò il muso dentro la bacinella aprendo le sue enormi fauci per ingoiare il massimo di peperoncino possibile in un boccone. Purtroppo il peperoncino era così forte che non resistette e muggì “siiiibi !”

Tutti gli animali – le pantere, le giraffe, i leoni – che si succedettero, dal più grande al più piccolo, presero una certa quantità di peperoncino, ma dovettero gridare “siiiibi !”

Degli animali, come la scimmia, fecero tante smorfie che le loro mandibole si spostarono! Gli altri animali li presero in giro.

Pure Kouri, la tartaruga e M'Ba il porcospino, conosciuti per la loro pazienza e la loro resistenza, non poterono impedirsi di gridare “siiiibi !” Dunque il re non diede loro sua figlia.

M'Ba Samba, la lepre era riuscito a nascondersi dietro a tutti gli animali. Proprio per ultimo si presentò. Tutti si erano succeduti cosicché rimaneva poco peperoncino nella bacinella. La lepre affondò il muso dentro la bacinella gesticolando per far credere che ce n'era ancora molto. Leccò il fondo e subito si mise a parlare :

“Capo avete visto tutti gli animali che sono passati prima di me, tutti hanno gridato “siiiibi!” E a causa di questo “siiiibi” nessuno ha ottenuto vostra figlia. Non crediate che anch'io grida “siiiibi” come gli altri, mai farò “siiiibi” come gli altri che non sono stati capaci di non gridare “siiiibi”. No, veramente, ingoiando il peperoncino e facendo le smorfie mai imiterò gli altri che facevano tutti “siiiibi !”

Il re guardò la bacinella e si accorse che era vuoto. Allora esclamò : “Bravo M'Ba Samba ! Meriti mia figlia !”

Tutta la gente animale era in collera e piena di gelosia perché aveva visto e udito che la lepre aveva gridato “siiiibi” e fatto le smorfie più di ognuno di loro e pur tuttavia si era preso la bellissima figlia del re !

D'allora, la lepre è considerato l'animale più astuto. Senza dubbio l'intelligenza domina la forza fisica in molte circostanze !

(D'après les Contes Africaines de Jean-Christophe Casu)